

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 21 dicembre 2016, n. 2069

PIANO AGROMETEOROLOGICO REGIONALE – QUINTA FASE. Piano triennale di attività 2015 -2017 - Stralcio 2016. “Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie”, ai sensi della L.R. n. 32/80. Approvazione schema di convenzione.

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste Leonardo Di Gioia, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Innovazione e Conoscenza in Agricoltura, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, riferisce quanto segue:

la Regione Puglia è dotata di un quadro normativo che prevede:

- la l.r. 24/04/1980, n. 32, recante “Attuazione di un piano regionale poliennale di difesa attiva delle colture agrarie dalle avversità meteoriche e dai parassiti”, con la quale promuove l'attuazione sul territorio regionale del suddetto Piano poliennale, attraverso un programma triennale di difesa attiva che preveda gli interventi da effettuare, l'indicazione dell'affidatario, la determinazione degli obiettivi e il relativo il quadro finanziario;
- la l.r. 03/02/1982, n. 9, recante “Norme per l' esercizio delle funzioni concernenti i Consorzi e gli Organismi costituiti per la difesa delle produzioni agricole dalle avversità atmosferiche”, la quale stabilisce le norme per l' esercizio delle funzioni trasferite concernenti i Consorzi di produttori agricoli e gli Organismi di cui al primo e secondo comma dell' art. 10 della legge 15/10/1981 n. 590, costituiti per la difesa attiva delle colture.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 5179 del 3 agosto 1990 la Giunta Regionale ha individuato i Consorzi di Difesa pugliesi, Enti di diritto privato riconosciuti dallo Stato e dalla Regione ai sensi dalla legge 364/70 e dalla legge regionale n. 9/82, quali soggetti attuatori cui affidare la realizzazione degli interventi in materia di agrometeorologia.

In attuazione della normativa citata, con diverse Deliberazioni della Giunta Regionale sono stati approvati i Piani triennali di attività “Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie”, e i relativi schemi di convenzione, stipulati tra la Regione Puglia e l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 994 del 19/05/2015 la Regione Puglia ha dato attuazione al Piano triennale di attività 2015/2017 - stralcio 2015 - “Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie”, nell'ambito del Piano Agrometeorologico Regionale—quinta fase.

CONSIDERATO che:

- il Servizio Agrometeorologico Regionale rappresenta, per la molteplicità di informazioni meteorologiche, climatico-ambientali, tecniche ed agronomiche prodotte, un fondamentale supporto per le diverse politiche settoriali della Regione Puglia (agricoltura, ambiente, energia, assetto del territorio e del paesaggio, difesa del suolo, risorse naturali e tutela delle acque, protezione civile, sistema dei trasporti, promozione turistica) e per le relative programmazioni operative, oltre che un riferimento indispensabile per gli operatori del settore agricolo;
- le attività condotte in attuazione dei provvedimenti citati, hanno consentito la fornitura al mondo agricolo pugliese di informazioni agrometeorologiche, climatologiche e fitopatologiche di fondamentale importanza, mediante l'erogazione dei servizi specialistici in materia di agrometeorologia, lotta integrata e assistenza agronomica alle colture agrarie da parte dei Consorzi di Difesa delle produzioni intensive della Puglia e dell'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa, anche attraverso il consolidamento di rapporti

di collaborazione con Enti ed Istituti di Ricerca, nonché con il CNMCA Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia dell'Aeronautica Militare;

- attraverso diversi cicli di programmazione dei fondi strutturali destinati all'agricoltura e allo sviluppo rurale, a partire dal settennio 1994-2000, è stato realizzato un sistema informativo agroambientale di supporto alle scelte programmatiche della Regione Puglia mediante l'acquisto di stazioni di rilevamento, apparecchiature, hardware, software e strutture connesse;
- con il Programma Operativo Regionale POR-Puglia 2000-2006, misura 1.4 - Asse prioritario "Risorse Naturali", azione C) "investimenti materiali ed immateriali finalizzati all'ampliamento della rete agrometeorologica", sono state acquistate le attrezzature necessarie per l'attuazione del Piano agrometeorologico regionale, attualmente utilizzate;
- secondo quanto previsto dall'art. 9 'inventario beni e attrezzature della convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa, repertoriata al n. 6071 del 10/01/2003, sono acquisite al patrimonio della Regione delle attrezzature acquistate, elencate in un apposito analitico inventario.

CONSIDERATO, ALTRESÌ, che:

- per quanto appena evidenziato, vi è la necessità - avvertita e riconosciuta dal legislatore regionale, che ha appostato un apposito stanziamento nel bilancio di previsione 2016 - di garantire per l'anno in corso di continuare la raccolta e l'elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati, nelle more della rivisitazione del modello organizzativo del servizio di difesa attiva delle colture, resosi necessario per il pieno rispetto degli obblighi in capo alla Regione Puglia di attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- tanto è necessario, al fine di disporre a disporre della base informativa necessaria per quanto attiene gli obblighi che rivengono dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita con il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, la quale ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, e dal conseguente Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- a fine di procedere alla suddetta rivisitazione, si sta provvedendo alla modifica dell'attuale normativa, necessario presupposto per la realizzazione delle attività del servizio agrometeorologico inerenti l'attuazione del citato PAN;
- dette azioni sono riportate nel "Piano Agrometeorologico Regionale — quinta fase. Piano triennale di attività 2015-2017 - Stralcio 2016", allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- è necessario che il "Piano triennale di attività 2015-2017 - stralcio 2016. Attuazione del Piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie" sia sviluppato in relazione ai livelli essenziali minimi tesi ad assicurare la continuità nella funzionalità del sistema informativo agroambientale, costituito da stazioni di rilevamento, apparecchiature, software e strutture connesse, nonché la continuità nella raccolta e elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati;

al fine di non creare perdita di dati e informazioni rilevate, nelle more dell'approvazione del Piano di cui sopra, l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia ha comunque provveduto ad operare la raccolta e elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici nell'anno in corso, l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati, come da bollettini giornalieri www.agrometeopuglia.it e meteo.regione.puglia.it, diffusi attraverso i portali e la posta elettronica.

Per quanto sopra evidenziato, si propone:

- di approvare il "Piano triennale di attività 2015 -2017 - Stralcio 2016. Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie", ai sensi della L.R. n. 32/80, allegato "A" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che comporta una spesa stimata per l'anno 2016 di euro 1.400.000,00, da imputare sul capitolo di spesa del bilancio autonomo 2016 n. 114110 "spese per l'attuazione del Piano regionale di

- difesa attiva delle colture agrarie (l.r. 32/80)”;
- di affidare al soggetto unico Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia (Assocodipuglia) costituita ai sensi art. 11 della legge regionale n. 24/1990, in quanto soggetto in grado di continuare ad assicurare la raccolta e l’elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, l’identificazione e l’esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati;
 - di approvare lo schema di convenzione, allegato “B” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
 - di disporre che l’Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia provveda alla realizzazione delle azioni ivi indicate, alla gestione e alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo i criteri di efficienza, tempestività, correttezza amministrativa, gestionale e contabile;
 - di disporre, a copertura dei costi delle attività 2016, che l’eleggibilità delle spese sia a far data dal 1/01/2016 fino al 31/12/2016;
 - di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della relativa convenzione.

Sezione copertura finanziaria ai sensi del D.L. 118/2011 e della L.R. n. 28/01 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 1.400.000,00 per l’anno 2016 a carico del bilancio regionale da finanziare con le disponibilità del capitolo 114110. La copertura finanziaria è autorizzata in termini di spazi finanziari di cui al comma 710 della L. n. 208/2015.

All’impegno della spesa si provvederà con determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari entro il corrente esercizio finanziario.

L’Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l’adozione del conseguente atto finale, in quanto rientrante nelle tipologie previste dall’art. 4 — comma 4 — lettera k) della legge regionale n. 7/97.

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste;

Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dai funzionari istruttori e dal Dirigente della Sezione competitività delle filiere agroalimentari;

a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la proposta dell’Assessore all’Agricoltura, Risorse agroalimentari, Alimentazione, Riforma Fondiaria, Caccia e pesca e Foreste, che si intende integralmente richiamata;
- di approvare il “Piano triennale di attività 2015 -2017 - Stralcio 2016. Attuazione del piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie”, ai sensi della L.R. n. 32/80, allegato “A” parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, che comporta una spesa stimata per l’anno 2016 di euro 1.400.000,00, da imputare sul capitolo di spesa del bilancio autonomo 2016 n. 114110 “spese per l’attuazione del Piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie (l.r. 32/80)”;
- di affidare al soggetto unico Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia (Assocodipuglia) costituita ai sensi art. 11 della legge regionale n. 24/1990, in quanto soggetto in grado di continuare ad assicurare la raccolta e l’elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, l’identificazione e l’esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati;

- di approvare lo schema di convenzione, allegato "B" parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- di disporre che l'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia provveda alla realizzazione delle azioni ivi indicate, alla gestione e alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo i criteri di efficienza, tempestività, correttezza amministrativa, gestionale e contabile;
- di disporre, a copertura dei costi delle attività 2016, che l'eleggibilità delle spese sia a far data dal 1/01/2016 fino al 31/12/2016;
- di autorizzare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari alla sottoscrizione della convenzione;
- di autorizzare, ai fini del pareggio di bilancio, la spesa di cui alla presente deliberazione per un importo di euro 700.000,00 a valere sulle disponibilità indicate con la nota del Direttore del Dipartimento prot. 2389 del 1° dicembre 2016;
- di incaricare la Segreteria della Giunta, ai sensi dell'art. 6, L.R. 13/94, di inviare copia del presente atto all'Ufficio del Bollettino per la pubblicazione nel B.U.R.P.;
- di incaricare il Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari di inviare copia del presente atto deliberativo all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Servizio Comunicazione Istituzionale presso la Presidenza della Giunta Regionale per la pubblicazione dello stesso sul portale della Regione sul portale web regione.puglia.it, ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza amministrativa

Il segretario della Giunta
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta
dott. Michele Emiliano

ALLEGATO A



Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO

DA N.10..... FOGLI

Il Dirigente di Sezione

[Firma]

PIANO TRIENNALE DI ATTIVITÀ 2015-2017

STRALCIO 2016

ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DI DIFESA ATTIVA DELLE COLTURE AGRARIE

1. PREMESSE

Il "Piano triennale di attività 2015-2017 - stralcio 2016. Attuazione del Piano regionale di difesa attiva delle colture agrarie" è stato sviluppato in relazione ai livelli essenziali minimi tesi ad assicurare la continuità nella funzionalità del sistema informativo agroambientale, costituito da stazioni di rilevamento, apparecchiature, software e strutture connesse, nonché la continuità nella raccolta e elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati.

2. SOGGETTI ATTUATORI

Al soggetto unico Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia (Assocodipuglia) costituita ai sensi art. 11 della legge regionale n. 24/1990, è affidata l'attuazione del presente Piano – stralcio 2016.

3. OBIETTIVI

Il presente Piano ha l'obiettivo di continuare ad assicurare:

- la raccolta e l'elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati,
- l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati.

4. DURATA

Le attività previste nel presente Piano sono relative all'annualità 2016.

5. MODALITÀ DI REALIZZAZIONE

L'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia provvede alla realizzazione delle azioni ivi indicate, alla gestione e alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo i criteri di efficienza, tempestività, correttezza amministrativa, gestionale e contabile.

Per la realizzazione delle attività tecnico-operative, l'Assocodipuglia opera unicamente attraverso la propria struttura centrale (C.O.R.= Centro Operativo Regionale).

L'Assocodipuglia si avvale, inoltre, della collaborazione e del supporto di Enti, soggetti o organismi aventi specifiche competenze scientifiche e comprovata esperienza, in grado di fornire il necessario supporto tecnico alla realizzazione delle azioni previste.

Alle azioni del Piano è collegata la più ampia informazione, con azioni integrate di comunicazione e uso del portale agrometeorologico, di supporti multimediali, pubblicazioni, social media, ecc. A





Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

tal fine, deve essere prevista la massima uniformità e omogeneità su tutto il territorio regionale delle azioni, dei supporti e dei prodotti informativi.

Ulteriori progettualità o partecipazioni ad iniziative coerenti con il proprio mandato istituzionale potranno essere attivate dall'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia, allo scopo di incrementare l'utilizzo degli strumenti finanziari dell'Unione Europea. Il sostegno finanziario necessario alla realizzazione delle azioni previste dal presente Piano potrà pertanto derivare anche da risorse acquisite su progetti a specifici inviti e/o bandi della Commissione Europea, secondo logiche di progettazione competitiva.

L'attività svolta in attuazione del presente Piano è oggetto di un Report finale di attuazione, allegato alla rendicontazione finanziaria finale, che ne costituisce parte integrante.

In una sezione specifica del Report saranno riportati i dati statistici e storici relativi ai parametri meteorologici e climatologici rilevati nel periodo di riferimento, opportunamente elaborati a livello tematico, temporale (trend) e territoriale. Inoltre, saranno riportati i dati di allerta meteo rilevati nel periodo di riferimento.

6. AZIONI

Il Piano si articola nelle seguenti azioni:

- 1: Servizio previsionale
- 2: Certificazione di qualità dei dati e della strumentazione agrometeorologica
- 3: Diffusione delle informazioni
- 4: Banca dati agrometeorologica e Climatologia
- 5: Modelli previsionali per PAN uso sostenibile prodotti fitosanitari

Ciascuna azione riporta, nel Report finale di cui al punto 5, idonei e misurabili indicatori di realizzazione.

Azione 1: Servizio previsionale

Comprende l'attività previsionale su tutto il territorio Regionale, ed è dettagliato per aree climatiche omogenee, sulla base delle informazioni e dei dati acquisiti dal Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare. Prevede la predisposizione di comunicati e bollettini previsionali con validità di 12, 24, 48 e 72 ore, grafici e mappe. Le informazioni e i comunicati sono utilizzati per la predisposizione dei bollettini e per i notiziari agrometeorologici da pubblicare anche sul portale web. Prevede la gestione dei rapporti, in materia di previsioni, con la Regione Puglia e con le Amministrazioni pubbliche, mediante contratti e convenzioni, nonché con i privati.

Azione 2: Certificazione di qualità dei dati e della strumentazione agrometeorologica

Prevede il mantenimento del livello qualitativo dei dati e della strumentazione agrometeorologica.

I dati, prima di essere elaborati dai processi di post-produzione dei prodotti di supporto alle decisioni, devono essere sottoposti a controlli di qualità "multilivello" che assicurano accuratezza, coerenza rispetto alle varie caratterizzazioni (temporale, geografica, parametrica) e completezza delle serie storiche. Unitamente al controllo di qualità deve essere assicurata la certificazione di originalità dell'informazione, che ne assicura la provenienza e l'inalterabilità nativa oltre che il livello di qualità, garantita attraverso sistemi di marcatura digitale dei prodotti post-elaborati (es. firma digitale).





Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

Per le Centraline Meteo deve essere effettuato l'aggiornamento tecnologico in grado di ricevere i dati meteo in tempo reale. Per tutta la strumentazione di misura, devono essere previsti interventi periodici di manutenzione preventiva atti a mantenere e verificare il corretto funzionamento della sensoristica secondo le prescrizioni di qualità della fabbrica, secondo gli standard di qualità dettati dalla Organizzazione Mondiale di Meteorologia (OMM – WMO).

Azione 3: Diffusione delle informazioni

Comprende il mantenimento delle attività di trasferimento delle conoscenze agrometeorologiche mediante mezzi tradizionali e strumenti innovativi, quali il portale agrometeorologico www.agrometeopuglia.it, il portale meteo <http://meteo.regione.puglia.it>.

Azione 4: Banca dati Agrometeorologica e Climatologica

Prevede il mantenimento in essere della struttura dati per una banca dati agrometeoclimatologica regionale finalizzata alla valutazione degli effetti dei cambiamenti climatici. Comprende l'attività di acquisizione, validazione, archiviazione ed elaborazione dei dati meteorologici rilevati dalle stazioni di rilevamento del servizio agrometeorologico regionale, della Rete Agrometeorologica Nazionale e dell'Aeronautica Militare.

Prevede altresì la gestione, l'implementazione e la manutenzione del database di dati acquisiti e la verifica di corretto funzionamento dei collegamenti con le stazioni, con altre reti e con il portale agrometeorologico, la sorveglianza del corretto funzionamento delle stazioni agrometeorologiche anche mediante il coordinamento dell'attività di manutenzione e la tenuta del registro di manutenzione delle stazioni. Prevede la prosecuzione della produzione ed elaborazione delle mappe climatologiche regionali.

Azione 5: Modelli previsionali per PAN uso sostenibile prodotti fitosanitari

Modellistica dai dati agrometeorologici attraverso la calibrazione dei modelli previsionali di sviluppo parassiti/fasi fenologiche delle colture. Comprende l'attività di rilievo agrofenologico, in situazione reale e 'in situ'. Comprende altresì l'attività di rilievo della qualità delle acque e del terreno agrario.

7. CESSIONE DATI AGROMETEOROLOGICI

Prevede la manutenzione del sistema per la gestione delle procedure tecnico-amministrative per la cessione di dati/prodotti/servizi in ambito agrometeorologico e climatologico, mediante cessione dati sia in modalità dati di archivio, con fornitura di dati storici in un'unica soluzione, sia in modalità periodica, con fornitura di dati in tempo reale con cadenza quotidiana o oraria.

La cessione dei dati previsionali tiene conto delle clausole e condizioni che disciplinano i rapporti di collaborazione per lo scambio di dati tra la Regione Puglia ed il Servizio Meteorologico dell'Aeronautica Militare, ora gestito da Difesa Servizi spa.

In quest'ambito si prosegue con l'attività di scambio e condivisione di dati meteorologici fra la rete del Servizio Agrometeorologico Regionale, gestita dall'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia per conto della Regione Puglia, e la rete del Servizio Protezione Civile regionale, già sancita dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 352 del 7 marzo 2013.



Regione Puglia
Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale
Sezione Competitività delle filiere agroalimentari

8. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE E RENDICONTAZIONE

Le modalità di rendicontazione delle spese sono specificate nella convenzione stipulata per l'attuazione del presente Piano.

In sede di presentazione della documentazione rendicontale, l'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia garantisce la regolarità contabile, la tracciabilità dei flussi finanziari e l'avvenuto effettivo pagamento delle spese rendicontate. Ad esito di tale verifica, trasmette la suddetta rendicontazione alla Regione Puglia, per le attività di monitoraggio e verifica delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo.

9. COSTI

Il costo totale del presente Piano triennale di attività - stralcio 2016 ammonta complessivamente ad euro 1.400.000,00, fatte salve successive variazioni che potranno intervenire sulla base degli stanziamenti di bilancio. Le somme necessarie all'attuazione del Piano sono impegnate con determinazioni del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari, nel rispetto dei vincoli della finanza regionale.

10. PERIODO TRANSITORIO

La realizzazione del presente Piano, adottato in linea con quanto previsto dalla normativa regionale attualmente vigente (l.r. 24/1990), è comunque soggetta a verifica della coerenza con il percorso normativo regionale per l'adeguamento alle evoluzioni legislative intervenute a livello nazionale (d.lgs. 102/2004, abrogazione delle leggi n. 364/1970 e 590/1981) e regionale.

ALLEGATO B

SCHEMA DI CONVENZIONE

tra

la Regione Puglia, codice fiscale n. 80017210727, nella persona del Dirigente della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari dott. Luigi TROTTA, domiciliato per la carica presso la sede della medesima Sezione, sita in Bari, Lungomare N. Sauro n. 45/47

e

l'Associazione Regionale Consorzi Difesa della Puglia, c.f. 93159830723, nella persona del Presidente dott. Francesco SCHIAVONE, rappresentante legale domiciliato per la carica presso la sede della medesima Associazione, sita in Bari in via Devitofrancesco, 2/N -23-25

OGGETTO: Piano di attività triennale "Attuazione Piano Regionale di Difesa Attiva delle colture agrarie" periodo 2015-2017. Stralcio 2016.

PREMESSO che

- il Servizio Agrometeorologico Regionale rappresenta, per la molteplicità di informazioni meteorologiche, climatico-ambientali, tecniche ed agronomiche prodotte, un fondamentale supporto per le diverse politiche settoriali della Regione Puglia (agricoltura, ambiente, energia, assetto del territorio e del paesaggio, difesa del suolo, risorse naturali e tutela delle acque, protezione civile, sistema dei trasporti, promozione turistica) e per le relative programmazioni operative, oltre che un riferimento indispensabile per gli operatori del settore agricolo;
- le attività condotte in attuazione dei provvedimenti citati, hanno consentito la fornitura al mondo agricolo pugliese di informazioni agrometeorologiche, climatologiche e fitopatologiche di fondamentale importanza, mediante l'erogazione dei servizi specialistici in materia di agrometeorologia, lotta integrata e assistenza agronomica alle colture agrarie da parte dei Consorzi di Difesa delle produzioni intensive della Puglia e dell'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa, anche attraverso il consolidamento di rapporti di collaborazione con Enti ed Istituti di Ricerca, nonché con il CNMCA Centro Nazionale di Meteorologia e Climatologia dell'Aeronautica Militare;
- vi è la necessità di garantire per l'anno in corso di continuare la raccolta e l'elaborazione sistematica dei dati agrometeoclimatici fino ad oggi rilevati, l'identificazione e l'esecuzione degli interventi di difesa, la verifica e divulgazione dei risultati, nelle more della rivisitazione del modello organizzativo del servizio di difesa attiva delle colture, resosi necessario per il pieno rispetto degli obblighi in capo alla Regione Puglia di attuazione del Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;
- tanto è necessario, al fine di disporre della base informativa necessaria per quanto attiene gli obblighi che rivengono dalla direttiva 2009/128/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio, recepita con il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, la quale ha istituito un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei prodotti fitosanitari, e dal conseguente Piano di Azione Nazionale (PAN) per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari;

Con Deliberazione n. ____ del _____ è stato approvato:

- il "Piano Agrometeorologico Regionale – quinta fase. Piano triennale di attività 2015-2017 - Stralcio 2016", ai sensi della L.R. n. 32/80
- lo schema di convenzione da stipulare tra la Regione e l'Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia.

È verificata la disponibilità finanziaria di € 1.400.000,00 sul cap. 114110 del bilancio 2016, per la copertura dei costi complessivamente sostenuti e ammessi per la realizzazione del Piano.

Tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

ART. 2 – Oggetto

La Regione Puglia affida l'attuazione del "Piano Agrometeorologico Regionale – quinta fase. Piano triennale di attività 2015-2017 - Stralcio 2016" al soggetto unico Associazione Regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia (di seguito, Assocodipuglia), costituita ai sensi art. 11 della legge regionale n. 24/1990.

L'Associazione regionale dei Consorzi di Difesa della Puglia provvede alla realizzazione delle azioni ivi indicate, alla gestione e alla rendicontazione delle spese sostenute, secondo i criteri di efficienza, tempestività, correttezza amministrativa, gestionale e contabile.

La Regione Puglia si impegna ad assicurare il corrispondente sostegno finanziario, in forma di contributo, come previsto e quantificato nel successivo art. 7.

Per la realizzazione delle attività del Piano di cui all'art. 2, l'Assocodipuglia non fruirà di altri finanziamenti specifici. È comunque vietato il cumulo di finanziamenti.

ART. 3 – Strutture

Per la realizzazione delle attività tecnico-operative, l'Assocodipuglia opera unicamente attraverso la propria struttura centrale (C.O.R.= Centro Operativo Regionale).

L'Assocodipuglia si avvale, inoltre, della collaborazione e del supporto di Enti, soggetti o organismi aventi specifiche competenze scientifiche e comprovata esperienza, in grado di fornire il necessario supporto tecnico alla realizzazione delle azioni previste.

ART. 4 – Attuazione

L'Assocodipuglia accetta l'affidamento di cui all'art. 2 e si impegna a dare attuazione al Piano, costituito dalle seguenti azioni:

- 1: Servizio previsionale
- 2: Certificazione di qualità dei dati e della strumentazione agrometeorologica
- 3: Diffusione delle informazioni
- 4: Banca dati agrometeorologica e climatologica
- 5: Modelli previsionali per PAN uso sostenibile prodotti fitosanitari

Si impegna, altresì:

- a verificare previamente, in sede di presentazione della documentazione rendicontale, la regolarità contabile, la tracciabilità dei flussi finanziari e l'avvenuto effettivo pagamento delle spese rendicontate. Ad esito di tale verifica, a trasmettere la suddetta rendicontazione alla Regione Puglia, per le attività di monitoraggio e verifica delle spese sostenute, ai fini dell'erogazione del contributo;
- a trasmettere il Report finale di attuazione, allegato alla rendicontazione finale. In una sezione specifica del Report dovranno essere riportati i dati statistici e storici relativi ai parametri meteorologici e climatologici rilevati nel periodo di riferimento, opportunamente elaborati a livello tematico, temporale (trend) e territoriale. Inoltre, saranno riportati i dati di allerta meteo rilevati nel periodo di riferimento;
- a rispettare nello svolgimento delle iniziative, la normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di appalti e servizi, lavori e forniture;
- a consentire l'accesso al personale incaricato dalla Regione per le attività di controllo sulle iniziative in corso di realizzazione e/o realizzate, ed a favorirne in ogni modo l'azione;
- a garantire la trasparenza, pubblicità e la diffusione delle informazioni sulle attività e sui dati.

ART. 5 – Avvio e durata

Le attività del Piano all'oggetto saranno completate entro il 31 dicembre 2016, salvo casi opportunamente documentati, giustificati ed in ogni caso autorizzati dalla Regione medesima, in base a quanto previsto all'art. 9.

Eventuali proroghe non comporteranno oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

Poiché il Piano all'oggetto è sviluppato in relazione ai livelli essenziali minimi tesi ad assicurare la continuità nella funzionalità del sistema informativo agroambientale, costituito da stazioni di

rilevamento, apparecchiature, software e strutture connesse, nonché la continuità nella raccolta e elaborazione sistematica dei dati agrometeorologici fino ad oggi rilevati, la verifica e divulgazione dei risultati, nella necessità che le suddette attività non subiscano interruzioni, l'eleggibilità delle spese per la realizzazione del Piano è a far data dal 1/01/2016 fino al 31/12/2016, salvo quanto previsto ai precedenti commi.

ART. 6 – Finanziamento

Per le finalità di cui alla presente convenzione, è riconosciuta all'Assocodipuglia la somma, a titolo di contributo, pari ad euro 1.400.000,00.

ART. 7 – Modalità di erogazione

Il contributo di cui all'art. 6 viene erogato nel modo seguente:

L'anticipazione pari al 50% del contributo, previa sottoscrizione della presente convenzione, liquidata ad esito:

- della trasmissione del piano finanziario;
- dell'attestazione di aver avviato le attività del Piano;
- di specifica richiesta, corredata delle seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli articoli 46, 47 e 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445:
 - a) che l'Assocodipuglia è/non è soggetto alla presentazione della certificazione antimafia di cui all'art. 10 DPR 3/06/1998, n. 252, e che il finanziamento non è soggetto alla ritenuta del 4% di cui al II comma dell'art. 28 del D.P.R. 600/73, poiché non è in relazione ad alcun esercizio d'impresa ex art. 51 del T.U.I.R. DPR 917/1986;
 - b) che non esistono provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico dell'Assocodipuglia;
 - c) che l'IVA costituisce/non costituisce un costo e pertanto può/non può essere recuperata, rimborsata o compensata.

Il saldo finale del 50% della spesa sostenuta da parte di Assocodipuglia, previa:

- presentazione della rendicontazione contabile e della relazione di esecuzione del Piano. La rendicontazione sarà costituita da elenchi analitici delle spese sostenute articolati per voci di spesa e corredati da specifica documentazione giustificativa, vidimata dal Presidente dell'Assocodipuglia e dal Presidente del collegio sindacale;
- presentazione di un Report finale di attuazione. In una sezione specifica del Report saranno riportati i dati statistici e storici relativi ai parametri meteorologici e climatologici rilevati nel periodo di riferimento, opportunamente elaborati a livello tematico, temporale (trend) e territoriale. Inoltre, saranno riportati i dati di allerta meteo rilevati nel periodo di riferimento;
- verifica ed omologazione da parte di una commissione tecnico-amministrativa nominata dalla Regione Puglia.

ART. 8 - Rendicontazione della spesa

I pagamenti effettuati dalla Regione Puglia sono a titolo di contributo, a rimborso delle spese per la realizzazione delle attività oggetto della presente convenzione e devono trovare giustificazione in costi effettivamente sostenuti, provati da documenti di spesa, corredati dall'indicazione delle modalità e degli estremi dei relativi documenti di pagamento (es., numero e data bonifico, numero e data assegno, ecc.).

Ai fini del riconoscimento del contributo, l'Assocodipuglia presenta alla Regione Puglia la seguente documentazione delle spese, debitamente quietanzate:

- a) relazione giustificativa di tutte le spese rendicontate, in rapporto alle attività svolte e ai risultati/prodotti ottenuti/ottenibili;
- b) l'elenco cronologico numerato dei documenti relativi delle spese sostenute, articolati per voci di spesa, redatto secondo uno schema comparativo delle spese ammesse e di quelle effettivamente sostenute, sulla base del piano finanziario;
- c) titoli giustificativi in copia conforme all'originale, costituiti da fatture o da altri documenti di spesa fiscalmente validi (es.: note di addebito, prospetti retributivi con indicazione degli oneri contributivi e assistenziali, documenti attestanti il versamento degli oneri contributivi e assistenziali e le ritenute

- erariali, ecc.) debitamente quietanzati e con apposta la dicitura "documento utilizzato totalmente/parzialmente per il contributo per l'attuazione dello stralcio del Piano di attività 2016;
- d) un'apposita certificazione delle spese sostenute, a firma del responsabile amministrativo;
- e) nel caso di acquisizione di servizi va previsto, in aggiunta, uno specifico elenco analitico delle fatture, contenente nome del fornitore, numero e data della fattura, breve descrizione dell'oggetto della fornitura e data del pagamento, con allegate le rispettive dichiarazioni liberatorie dei soggetti consulenti o fornitori di servizi e brevi ma esaurienti relazioni sottoscritte dai medesimi, illustrative del servizio realizzato, dei tempi e dei risultati conseguiti;
- f) dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, a firma del responsabile amministrativo, ai sensi dell'art. 48 D.P.R. 28.12.2000 n. 445 in cui si dichiara:
- che le spese sono state effettivamente sostenute e sono conformi ed ammissibili secondo le disposizioni comunitarie e nazionali vigenti;
 - che sussiste la corrispondenza agli originali delle fatture prodotte in copia e specificatamente elencate nella dichiarazione stessa;
 - che la dicitura di annullamento è stata posta sugli originali stessi;
 - che le spese sostenute per la realizzazione del Piano ammesso a contributo sono documentate dagli atti elencati nel prospetto del rendiconto finale allegato.
- g) contratti del personale non dipendente;

Le spese saranno sostenute entro il termine di scadenza del Piano, salvo quanto previsto all'art. 5, e devono risultare necessariamente quietanzate entro la data di presentazione della rendicontazione finale, la quale deve essere presentata entro 90 giorni dal termine di scadenza del Piano.

ART. 9 – Proroghe e rimodulazioni

Eventuali proroghe rispetto ai termini previsti nel Piano potranno essere concesse dalla Regione Puglia, su richiesta dell'Assocodipuglia, esclusivamente:

- se il Piano si trova in uno stato di avanzamento pari almeno al 70%;
- in presenza di comprovati motivi;
- a condizione che non vengano alterati gli obiettivi e le attività previsti;
- se richieste almeno 30 giorni prima della scadenza;
- purché non superiori a 120 giorni.

Eventuali proroghe non comporteranno oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale.

ART. 10 – Risultati del Piano

La Regione Puglia e l'Assocodipuglia hanno pieno diritto d'uso dei risultati, dei prodotti e degli elaborati del Piano, previa formale e preventiva comunicazione all'altra parte.

La cessione di dati climatologici, fenologici, agronomici, potrà avvenire a seguito di richiesta previo specifico accordo da stipularsi tra l'Assocodipuglia e il richiedente, previo consenso della Sezione Competitività delle filiere agroalimentari – Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale.

La suddetta convenzione dovrà prevedere, inoltre, le condizioni e le clausole che disciplinano la cessione e l'utilizzo dei dati che devono essere osservate e fatte rispettare da parte dell'Assocodipuglia.

ART. 11 – Controlli e monitoraggio

L'Assocodipuglia si obbliga a favorire tutti gli accertamenti e le verifiche necessarie da parte della Regione Puglia sull'esecuzione del Piano, nonché ad acquisire e trasmettere alla Regione Puglia le certificazioni indispensabili al controllo del rispetto di tutti gli obblighi contrattuali assunti.

L'Assocodipuglia si obbliga altresì all'osservanza degli adempimenti connessi al monitoraggio degli stati di avanzamento delle attività del Piano, alla corrispondenza delle spese effettuate con il finanziario ed alla verifica della congruità e conformità delle spese con i valori e la destinazione accertata nel Piano.

ART. 12 – Inventario beni e attrezzature

Ultimato il Piano, tutte le attrezzature, comprese quelle per cui non si sia provveduto ai sensi dell'art. 9 della Convenzione stipulata tra la Regione Puglia e l'Assocodipuglia il 10/01/2003 e repertoriata al n. 6071 stessa data, sono acquisite al patrimonio della Regione Puglia, previa redazione di apposito analitico inventario da allegare al rendiconto finale.

ART 13 – Riduzione del contributo

Costituiscono cause di riduzione del contributo:

- la parziale o difforme realizzazione delle azioni, rispetto ai tempi e ai modi indicati nel Piano;
- il mancato invio di parte della documentazione relativa alla rendicontazione o il mancato riconoscimento di parte delle spese sostenute.

ART. 14 - Revoca

L'Assocodipuglia ha l'obbligo di realizzare le attività del Piano nei tempi stabiliti dallo stesso. Qualora la Regione Puglia ravvisi il mancato rispetto dei termini e delle modalità di esecuzione previsti, previa valutazione delle cause può revocare il contributo.

Il contributo viene revocato qualora:

- non siano rispettati i termini di esecuzione del Piano;
- vi sia la rinuncia da parte dell'Assocodipuglia all'attuazione del Piano;
- la spesa realizzata abbia subito una riduzione del 35% o superiore rispetto al contributo assegnato;
- siano accertate rimodulazioni eseguite senza la preventiva autorizzazione della Regione Puglia,
- persistano, anche successivamente a richieste di adeguamento formali da parte della Regione Puglia;
- condizioni di inosservanza di ciascuno degli obblighi indicati nella presente convenzione.

Nei casi di risoluzione previsti dal comma precedente l'Assocodipuglia, che deve considerarsi immediatamente esclusa dall'ammissione a finanziamento, con effetti retroattivi, salva la facoltà di ricorso all'Autorità giudiziaria, si obbliga a restituire l'importo richiesto e già erogato dalla Regione Puglia. L'importo, comprensivo degli interessi legali nel frattempo maturati, deve essere versato entro 90 giorni dalla data della notifica della richiesta di restituzione.

ART. 15 – Adempimenti art. 3 L. 136/10 e s.m.i.

Il contraente assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.

Il contraente si impegna a dare immediata comunicazione alla Regione e alla Prefettura ufficio territoriale del Governo della provincia di Bari della notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

ART. 16 – Obblighi art. 22 L.R. 15/08

Il contraente assume gli obblighi rivenienti dall'art. 22, L.R. 15/08 in ordine ad eventuali affidamenti di incarichi professionali.

ART. 17 – Norme transitorie

Tenuto conto:

- che il Piano triennale di attività 2015-2017 in premessa, atto di indirizzo nell'ambito del Piano Agrometeorologico Regionale – quinta fase – STRALCIO 2016, è stato sviluppato in relazione ai livelli essenziali minimi tesi ad assicurare:
 - la continuità della funzionalità del sistema informativo agroambientale, costituito da stazioni di rilevamento, apparecchiature, software e strutture connesse.
 - la continuità – attraverso la sua gestione - della raccolta e elaborazione sistematica di dati agrometeorologici, nonché della loro diffusione mediante sistemi infotelematici.
- della necessità - in riferimento all'art. 5 della presente convenzione - che le attività relative alla realizzazione del Piano non subiscano interruzioni,

l'eleggibilità delle spese per la realizzazione del Piano è a far data dal 1° gennaio 2016 e fino al 31/12/2016.

ART. 18 - Disposizioni finali

Tutte le spese relative alla presente convenzione (bolli e spese di registro) sono a totale carico dell'Assocodipuglia, senza diritto di rivalsa.

Le parti chiedono la registrazione del presente atto in misura fissa, ai sensi del DPR 26 aprile 1986 n. 131.

Tutta la corrispondenza con la Regione Puglia per l'intera durata della presente convenzione deve essere

inviata al seguente indirizzo: Regione Puglia, Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale e ambientale - Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, Lungomare N. Sauro 45 - 70121 Bari.

Qualsiasi modifica od integrazione alla presente convenzione sarà valida ed efficace unicamente se apportata per iscritto e sottoscritta da autorizzati rappresentanti delle parti.

La presente convenzione è regolata dalle leggi italiane. Il luogo di giurisdizione è Bari.

Bari,

Letto, approvato e sottoscritto

per la Regione Puglia
Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filieri Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

per l'Associazione Regionale
dei Consorzi di Difesa della Puglia
Il Presidente
Dott. Francesco Schiavone

